

# La Gazzetta del Turbike

www.turbike.it

Tutto il giallo  della vita



## *Vecchia guardia*

**IL VERDETTO (A CURA DI MARCELLO CESARETTI)****MONTORIO (POZZAGLIA)****O**ggi si va a POZZAGLIA!!!

E' una tappa molto difficile e dura, i distacchi saranno notevoli.

Siamo in trenta al parcheggio di Passo corese pronti a partire per questa nuova avventura. I Percorsi saranno due: Il Corto di 40 km programmato per la "A3" prevede la via Salaria fino ad Osteria nuova, quindi imboccata la via Licinense si gira al bivio di Pozzaglia e qui si procederà fino oltre Pozzaglia e l'arrivo è posto a MONTORIO IN VALLE! Il percorso Lungo invece sarà uguale fino alla via Licinense ma poi superato il paese di Poggio Moiano gira per MURO PIZZO (una nota salita durissima ma solo di 4,5 km!) poi si scende al Lago del Turano e si percorrono circa 15 km passando per Colle di Tora, Castel di Tora e si gira a destra per il bivio di PIETRAFORTE! Qui inizia una lunga salita che porterà tutti i Turbikers all'arrivo di Montorio in Valle! Oggi farò il "mossiere Volante" partendo in bici portandomi appresso la videocamera per riprendere gli arrivi a Montorio!

Partirò per ultimo con GENTILI, ROSSI, ZACCARIA, TOMEI (oggi al suo rientro in gruppo dopo alcuni anni) e naturalmente Claudio Scatteia!

Partiranno per primi i forti "E1" seguiti dopo circa 3 minuti dagli "E2"; quindi, sarà la volta degli "A1" che anticiperanno gli "A2". Comunque, tutti partiti in bici alle ore 9,00. La giornata è bella e farà caldo! Faccio l'andatura sulla via Salaria e tutti insieme (quelli del gruppo Gentili) arriviamo a Osteria Nuova e di qui dopo la discesa giriamo per la via Licinense! Mi dico che ho un buon vantaggio sui forti Elite 1/2 ma l'amico Zaccaria mi dice che potremmo non arrivare all'arrivo prima di loro e comincia a fare un'andatura che gli altri non tengono e anch'io più avanti dovrò cedere! Allora comincio a Preoccuparmi e cerco di non perdere di vista Zaccaria che ha circa un centinaio di metri di vantaggio! Comunque, non demordo e quasi lo raggiungo a Pozzaglia ma lui oggi è più forte di me e arriva a Montorio con circa un minuto di vantaggio!

All'arrivo ci sono già tre "E1" arrivati da circa 2,5 minuti! Quindi, chiedo loro i distacchi e inizio la ripresa! Devo dire Grazie a Luca Zaccaria anche se mi ha fatto faticare, ma così ho potuto svolgere il lavoro del "Mossiere"!

Quindi, Per la cat. "E1" ecco i tempi di tutti i partenti: vince Sandro **MARINUCCI** (Aquila) col tempo di 2h 34'!!! Un ottimo tempo che consente a Sandro di cogliere il terzo successo consecutivo! Al posto d'onore BAGNATO a soli 39'!! 3° NOLLMEYER a 1'16"! 4° SPINA a 3'05"! 5° GENOVESE a 11'! 6° TEDESCO a 15'10"!

Nella cat. "E2" vince Stefano **MOLINARI** (Giaguari) in 2h 52'12"!!! 2° ZONNO a 3'10"!! 3° PRANDI a 6'23"! 4° IACOVACCI a 10'54"! 5° CASTAGNA a 11'06"! 6° MENCHINELLI a 13'20"! 7° TRIPODI a 18'22"!

Nella "A1" terza vittoria consecutiva per **SALVATORE** Giuseppe (Rinoceronti) col tempo di 3h 13'!!! 2° ROTELLA a 5'!! 3° MELIS a 6'33"! 4° GOBBI a 13'20"! 5° FEBBI a 18'15"! 6° FERIOLI a 22'38"! 7° ROSSI in FTM.

Nella "A2" vince Marco **MARAFINI** (Aquila) in 3h 15'40"!!! 2° GOYRET a 1'46"!! 3° STIRPE a 2'12"! 4° ZACCARIA in FTM ma con T.P. 2h21'!!! 5° TOMEI T.P. 2h30'40"! 6° BERTELLI in FTM; 7° CESARETTI (Mossiere) con T.P. 2h22'!!!

Nella "A3" vince ancora Fabio **GENTILI** (Aquila) col tempo di 2h40'42"!!! 2° CECCHETTINI in FTM; 3° SCATTEIA in FTM.

Dopo l'arrivo tutti i turbikers si sono rifocillati a Pozzaglia dove il "Mitico Alessandro Luzi" è di casa e ha potuto salutare i vecchi amici!

É stata una bella giornata ciclistica, purtroppo funestata da una caduta successa ad Alessio IACOVACCI per la rottura del cerchio della ruota posteriore! Fortunatamente per lui senza troppe conseguenze! Quindi, auguriamo al buon Alessio di riprendersi presto e tornare in bici con noi!

Marcello Cesaretti

<u>ELITE 1</u>		<u>ELITE 2</u>		<u>A1</u>		<u>A2</u>		<u>A3</u>	
1) Marinucci	2h34'	1) Molinari	2h52'12"	1) Salvatore G.	3h13'	1) Marafini	3h15'40"	1) Gentili	2h40'42"
2) Bagnato	+39"	2) Zonno	+3'10"	2) Rotella	+5'	2) Goyret	+1'46"	2) Cecchettini	FTM
3) Nollmeyer	+1'16"	3) Prandi	+6'23"	3) Melis	+6'33"	3) Stirpe	+2'12"	3) Scatteia	FTM
4) Spina	+3'05"	4) Iacovacci	+10'54"	4) Gobbi	+13'20"	4) Zaccaria	+2h21'		
5) Genovese	+11'	5) Castagna	+11'06"	5) Febbi	+18'15"	5) Tomei	2h30'40"		
6) Tedesco	+15'10"	6) Menchinelli	+13'20"	6) Ferioli	+22'38"	6) Bertelli	FTM		
	+	7) Tripodi	+18'22"	7) Rossi	FTM	7) Cesaretti	2h22'		

OCCHIO DI AQUILA (A CURA DI ANDREA PRANDI)

**LE PAGELLE DI MONTORIO IN VALLE****E1**

**MARINUCCI 9-** “Sandrone” ormai è il padrone della categoria regina. Terrza vittoria in 3 gare. Il suo ritmo condanna fin da subito gli altri ad una gara per i piazzamenti. Feroce su M. Pizzo, da lì in poi non lo vedrà più nessuno fino al traguardo. Anticipa anche il mossiere, che non riesce a riprendere il suo arrivo. **DOMINANTE**

**BAGNATO 8** – Fabio è forte, ma sulla sua strada quest’anno ha un avversario quasi imbattibile. Scalatore di talento, viene battuto sul suo terreno, per una manciata di secondi. Ma resta uno dei favoriti al successo finale. **TEMIBILE**

**NOLLMEYER 7,5** – Il “Tedesco di Calabria” è tornato. E lo ha fatto da protagonista, andandosi a prendere un terzo posto pesantissimo. Lo rivedremo ancora tra i migliori in questo finale di stagione. **REDIVIVO**

**SPINA 7,5** – Filippo aveva un solo punto debole, la salita. Ma i lunghi allenamenti e soprattutto l’Academy dello Zoncolan, gli hanno fatto colmare questa lacuna. Il quarto posto di Montorio ne è la prova. **STAKANOVISTA**

**GENOVESE 6** – Il più giovane della compagnia, accusa il colpo e non riesce ad incidere nella gara. Si fa sfilare il quarto posto da Filippo. **DELUDENTE**

**TEDESCO 6,5** – Il Giudice non è tipo da tirarsi indietro. Accetta la sfida con i Big, anche se lo scontro è impari. Lui comunque c’è sempre. **TENACE**

**E2**

**MOLINARI 9** – Stefano è in una forma straordinaria, sembra Pogacar al Tour. Controlla su M. Pizzo, poi sorprende i compagni di fuga in discesa. Ma invece di rischiare una faticosa crono in solitaria, aspetta Zonno per guadagnare sul capoclassifica. E sulla salita finale, fa la differenza. **DOMINATORE**

**ZONNO 8** – Michele non delude neanche stavolta e fa suo il terzo podio consecutivo. Tiene bene su M. Pizzo, conquista un prezioso vantaggio sul lago e cede solo dopo Pietraforte. Ma il suo, è un secondo posto che vale oro. **COMPLETO**

**PRANDI 6** – Bene fino al GPM di M. Pizzo, poi fa sorprendere sulla discesa e non riesce più a rientrare. Salva l’onore conservando almeno il terzo posto. **INGENUO**

**JACOVACCI 7,5** – Non voleva correre negli E2, pensando di non esserne all’altezza. Invece nella dura tappa di Montorio, tira fuori una grande prova. E chiude appena sotto al podio, conquistando un quarto posto che vale oro. **INDOMABILE**

**CASTAGNA 6** – Americo è ancora alla ricerca della prestazione migliore. Oggi sembrava la giornata giusta, invece perde la sfida per il quarto posto con Jac. **PREOCUPATO**

**MENCHINELLI 6** – Annuncia il ritorno in E2, ma non fa

niente per lasciare un segno nella gara. Si accontenta di arrivare al traguardo. Può dare molto di più. **RANDONEUR**

**TRIPODI 6,5** – Salvatore è alla seconda gara nel Turbike. Avrà tempo per dimostrare il suo valore. Intanto cerca di fare esperienza. **APPRENDISTA**

**A1**

**G. SALVATORE 9** – Giuseppe quest’anno non lascia niente a nessuno. Terza vittoria per distacco. E’ il favoritissimo per il successo finale. **PROTAGONISTA**

**ROTELLA 7,5** – Roberto non si arrende. Oggi è l’avversario più pericoloso per il leader. Un ottimo secondo posto, che fa classifica. **IRRIDUCIBILE**

**MELIS 7** – Adolfo torna finalmente in gruppo e prova subito a farsi valere. Rimedia un buon terzo posto. Ma può fare meglio. Lo rivedremo. **RIENTRANTE**

**GOBBI 6,5** – L’A1 è dura anche per un lottatore come lui. Si difende come può, ma stavolta la grinta non basta. **IN DIFFICOLTA’**

**FEBBI 6** – Tappa troppo difficile per un rientro. Il “Furetto di Talenti” paga i pochi allenamenti durante la vacanza. **RIVEDIBILE**

**FERIOLI 6** Montorio non è terreno per lui e si sapeva. Ma il distacco è troppo pesante. **DELUDENTE**

**ROSSI sv** - anche lui fuori condizione, ripiega per il “corto”. **IMBOSCATO**

**A2**

**MARAFINI 8** -Da quando è tornato, Marco non sbaglia un colpo. Il duello con Padre Philip è appassionante. Anche stavolta però, la spunta lui. **SCINTILLANTE**

**GOYRET 7,5** – Un’altra bella prova, il terzo podio in tre gare. La sfida con Marco è solo all’inizio. Ne vedremo delle belle. **COSTANTE**

**STIRPE 7,5** – Eliseo è un diesel, ma in salita si difende alla grande. Contiene il distacco e arriva a pochi secondi da Padre Philip. **DECISO**

**ZACCARIA sv** – Zac non è al meglio e opta per il giro corto. **IN RITARDO**

**BERTELLI 7** – è un piacere rivederlo nel gruppo, anche se nessuno sa da dove sia partito. **PILASTRO**

**CESARETTI 9** – Marcello è multitasking. Fa tutto. E lo fa bene. Mossiere in bici. Viene sorpreso solo dalle frecce dell’E1. Ma gli altri arrivi sono tutti registrati. **INSOSTITUIBILE**

**TOMEI 7** – Un altro grande ritorno nel Turbike. È passato qualche anno, ma è come se Alessandro fosse stato sempre con noi. **UNO DI NOI**

**A3**

**GENTILI 7,5** – Nonostante i brontolii su tappe e calendario, Fabio il sabato mattina c’è sempre. E non manca mai all’arrivo. Come le sue battute. **FONDAMENTALE**

**CECCHETTINI e SCATTEIA sv** presenze discrete

PANZERCHRONIK (A CURA DI SASCHA NOLLMEYER)

# MONTORIO: DOMINIO DELLE AQUILE

È di nuovo sabato, è di nuovo tappa e gli E1 partono di nuovo per primi. Appuntamento a Passo Corese e visto la tappa lunga di Pozzaglia con il Muro Pizzo in mezzo stavolta opto al binomio panzer e treno, ma con la mascherina in treno sudo quasi come se fosse in strada pedalando. Almeno le gambe si possono riposare. Così arrivo bello fresco, bello è ovvio, fresco invece no, hahaha. Passo al bar vedo la pubblicità e ordino sto 'miglior caffè al miglior prezzo'. Era buono per davvero, 1€!

Allora mi chiamano perché gli E1 stanno per partire!!!! Già?

Siamo in sei: Filippo, che il suo problema e preoccupazione più grande è che il casco non è allineato bene parallela alle rughe della fronte, insomma che il casco non sia storto; Fabio, che per tanta ansia della sua prima tappa dopo la pausa ha dormito solo 3 ore; Sandrone, fa 4-500km settimanale da quando va in bici a lavoro, non c'è niente da aggiungere; Marco, il giovane scalatore di 45kg, più 20kg di bici; Giuseppe, il falso Tedesco della Calabria, scusate Calabria con la K; Io, il falso Kalabrese della Germania

Così partiamo e mi metto subito in testa. Una volta che arrivo a casa posso almeno dire che stavo primo per 20km, hahaha. Ma stavolta si tratta di 'gara vera', salita a tutta, discesa a tutta, pianura a tutta, distanza a tutta, ma con cautela ovviamente. 7, 4, 15, 5 i numeri da memorizzare. Dopo PI 7km (più o meno) di salita per Poggio Moiano, poi 4km Muro Pizzo, discesa uguale, 15km cronometro e gli ultimi 5km in salita fino a Montorio (finisce qua per motivi di covid). Er Carpenter non c'è e così il verdetto sembra già scritto. Sandrone sta un passo in avanti. Perciò proseguiamo regolare fino al PI e sorprendentemente mi trovo ancora in testa, ma forse l'andatura è talmente veloce che non riescono a passarmi, hahahaha. Da Acquaviva di Nerola si scende e alla fine troviamo quel famoso PI. Giriamo a destra e si parte... Aaaalt stop stop... qualcuno pensa di fare la pipì, mò, prima no eh?, ah ok, certo, era troppo di farlo durante la notte se hai dormito poco scusa... non dico chi è stato, e meno male che non è passato nessun vigile!!!! Finito? Tutto rimesso nel posto giusto? Allora si parte? Sì, si parte... ecco Sandrone prende il comando, ma resisto e mi rimetto in testa, orkoklio teteska, mmh! Ancora prima di Moiano, Sandro passa di nuovo, e Fabio e Filippo e aaaòòò... accelero e eccomi davanti, voglio fare buona figura a casa, che racconto poi alla moglie? Ma poi bivio a sinistra e c'è Muro Pizzo, con i suoi infiniti scalini a doppia cifra e non sai mai se l'ultimo scalino hai appena passato o se ce ne sono altri due dopo!!! Ma stavolta mi sono preparato e le ho contate 'a tavolo'. In evidenza da subito la forza di Sandro, che a lui bastavano 400m per seminare il panico. Fabio in qualche modo riesce ancora a tenere la ruota ma anche lui poco più tardi deve lasciar perdere. Io cerco di mantenere il passo mio, lascio passare Anselmo, il giovane con poco allenamento, e anche Filippo, precedentemente Re delle pendenze pericolose e in maglia verde e che ti dico a fa? Giuseppe, nuovo in E1, ha dovuto staccarsi già a Moiano. Ma non mi aspettavo altro e continuo e mi avvicino a Filippo e passo e mantengo la distanza su Marco, alla stessa velocità, e allora ci provo e riesco a raggiungerlo e andiamo insieme fino alla fine. Meno male che mi ero preparato tanto tanto che addirittura mi aspettavo altri scalini e 1km in più invece Muro Pizzo era già finita!!!! Annamo bene! A quel punto mi faccio due conti. Marco in discesa non va tanto veloce, e casomai in pianura se spingo forte non credo che resiste, così potrei arrivare prima. Infatti, a fine discesa mi volto e vedo arrivare Filippo che è anche discesista. Mi immaginavo che potrebbe succedere ma mi fa piacere perché credo è la prima volta che non rimango da solo accosto il lago di Turano durante la tappa di Pozzaglia. 15km da crono, a spingere tutto, mi piace, e Filippo mi aiuta e se i due cugini di campagna li davanti non facevano troppo chiacchiere non gli avremo visto prima del caffè dopo gara. Invece no, a 6km dall'ultima salita gli vediamo. Senza perdere un colpo spingiamo fino ad affiancargli creando quasi una cronosquadra. Poi si gira a destra, discesa, ancora accelerando fino al ponte e poi... poi finito. Siamo in 4, ma solo 30 sec si ripete la storia del Muro Pizzo. Sandro e Fabio ciao, poi Hili ed io a ruota. Già a Pietraforte li abbiamo persi di vista. Cerco di individuarli sul ponte mentre passiamo sotto ma non si riesce a vedere un gran che, però credo sia questo il loro vantaggio. Mi sto abituando alla pendenza e pedalo regolare, mettendo gamba per gamba mantenendo alta

la tensione muscolare. E forse forse la mia tattica porta i frutti. La pianura a crono ha fatto stancare Filippo e adesso in salita riesco a distanziarmi un po'. Allora ancora più convinto mantengo la pedalata alta, non voglio mollare e così riesco a staccarmi proprio. Ogni tanto guardo indietro ma non vedo nessuno e rimangono 1,5km... poi 1km... dai, dovrebbe essere sufficiente e infatti riesco a completare il podio tutto AQUILE !!!!! Sandro primo, 3 vittorie su 3, poi Fabio, e io, che soddisfazione inaspettata. Arriva Hili e anche il presidente in ritardo dall'altra parte. Mi sa che si ha fatto male i calcoli, hehehe, daje succede, ti diamo noi i tempi. Poi a Pozzaglia per il caffè e Filippo ha sempre sofferto sta tappa, invece come nota Fabio che pare a me piace!! E certo, ho detto che è una gara vera. Alla fine arrivano anche Marco e Giuseppe e dopo il Bar si passa per Orvinio e Scandriglia (No la strada non è stata rifatta, bisogna scendere dalla bici se non te la senti per 2km circa). Ma io sto tratto l'ho fatto già la settimana passata e continuo dritto per Vicovaro per tornare a Roma. E così chiudiamo in bellezza e ci vediamo a nooooo... Terminillo!!!! Ecco, a posto, la tappa che ho sofferto io sempre in particolare. Capitanoooo, scusa in anticipo, prossima settimana non avrò un gran che in pagella, farò quello che posso!!!

A ridaje alla prossima

Sascha Nollmeyer



*PENSIERI IN LIBERTÀ (A CURA DI CLAUDIO SCATTEIA)*

# CRONACHETTA POZZAGLIA-MONTORIO

**E**d eccoci alla tappa di Pozzaglia. Pochi Turbikers con la mascherina prima della partenza, presa dei nomi, fase in cui si materializza assembramento;

Coerentemente indosso la mascherina e spiego a Giulio Febbi, a cui consegno una maglia Turbike, perché la indosso: io potrei essere infettato da Covid, con la maschera evito di trasmetterlo a chi si avvicina... ma anche Giulio potrebbe essere infetto e trasmettere il virus a chi non indossa, da vicino, la mascherina.

Giulio mi da' ragione...

Ma passiamo avanti... dopo l'allineamento e la partenza con gli A3, mi passa avanti un ciclista con la folta e completa barba, zucchero e pepe, lo guardo... ho una vaga impressione... "ma lei è un nuovo Turbiker?" mi viene da dire e lui, "lei come si chiama" ed ecco allora che il "barbone" si confessa... "ma sono Alessandro Tomei"... ed allora è una grande risata tra la Maglia Nera ed un Grande del Turbike che non dimentica Turbike...

Oggi in onore delle mie origini contadine, dopo essere arrivato alla deviazione per Borgo Santa Maria ritorno alla partenza e mi inoltro nella campagna... verso Corese Terra. E ecco l'incontro con degli Aironi Bianchi... volatili elusivi, che si allontanano appena li guardo... con il prossimo Giro d'Italia il mio Pensiero va al Campionissimo... l'Airone per Gianni Brera... ma in particolare mi colpisce la Terra dissodata... una collinetta dove sono state messe a dimora ordinate file di Ulivi... daranno presto olio e saranno simbolo di pace e fiducia nel futuro...

Da ultimo un immagine della nipotina Elena con le treccine e la collana con il suo nome, come reggi mascherina... il primo giorno di scuola.

E con un grande "Alé Alé Alé le Peloton" e dopo aver dichiarato l'orgoglio di Capitano dei Rinoceronti... presenti alla tappa in 8... alla prossima..

*La Maglia Nera del Turbike Claudio Scatteia*



Rispetto per gli altri, cautela e coerenza



Gli Aironi ritornano in ricordo del Campionissimo Fausto Coppi



Fiori di fine estate



Un campo ben arato



I nuovi olivi



2 pilastri della Squadra del Rinoceronti



Elena...il Primo giorno di Scuola

# TERMINILLO

[HTTPS://WWW.GPSIES.COM/MAP.DO?FILEID=UUXGCGQZTMPHDVDV](https://www.gpsies.com/map.do?fileId=UUXGCGQZTMPHDVDV)  
[HTTPS://WWW.GPSIES.COM/MAP.DO?FILEID=CMAUOPGEHJIMHUQM](https://www.gpsies.com/map.do?fileId=CMAUOPGEHJIMHUQM)



Distance 56,16 km

Elevation Gain 2.165 m

Distance 24,65 km

Elevation Gain 1.543 m



PIÙ TUR CHE BIKE (A CURA DI LUCA ZACCARIA)

# IL CASTELLO DI ROCCA SINIBALDA

**A**dagiato su una rupe sulla Valle del Turano c'è uno dei castelli più belli del Lazio: il Castello di Rocca Sinibalda. Ispirato alle Metamorfosi di Ovidio, il castello di origine medievale domina il piccolo borgo in pietra di Rocca Sinibalda, in provincia di Rieti.

L'imponente castello è una spettacolare sintesi di fortezza e palazzo rinascimentale: un edificio astratto e quasi surreale che dopo il rifacimento del '500 ha assunto la forma di un'aquila dalle ali ripiegate o, secondo alcuni, di uno scorpione sinistro. In questo articolo vi spieghiamo perché vale assolutamente una visita. Costruito per essere una fortezza militare nel Medioevo, venne trasformato nel complesso ed intricato insieme di stili architettonici che conosciamo oggi nel corso dei secoli. Lo stravolgimento



più grande ci fu nella prima metà del Cinquecento ad opera di Baldassarre Peruzzi che trasformò il Castello in un'eccezionale sintesi di fortezza e di palazzo rinascimentale che mantiene al contempo caratteri gotici.

Dopo un accurato restauro lungo 7 anni, è aperto al pubblico dal 2014. Dopo aver ammirato l'imponenza della struttura esterna, da non perdere gli interni che conservano cicli di affreschi di epoche diverse.

Tra i temi, scene mitologiche ispirate alle Metamorfosi di Ovidio.

Solo alcune zone del castello sono aperte alle visite. Dal sontuoso ingresso si raggiungono

le mura e la Corte grande. I camminamenti sono percorribili per l'intero perimetro del Castello da dove si può ammirare un panorama mozzafiato a 360° sulla valle del Turano; il Piano nobile a cui si accede attraverso una scala che parte dalla Corte Grande e apre nella Sala Grande, con gli affreschi settecenteschi; il Cannocchiale è visitabile solo parzialmente mentre sono aperte al pubblico le Sale lungo il Cannocchiale: la Biblioteca, la Sala dello Sciamano, la Sala del Criminale, la Sala del Giardino incantato, la Sala della Musica.

*Luca Zaccaria*



#### INFO:

Sito : [www.castelloroccasinibalda.it](http://www.castelloroccasinibalda.it)

tel. : (+39) 06 44233634

Email: [info@castelloroccasinibalda.it](mailto:info@castelloroccasinibalda.it)

TURBIGALLERY

# MONTORIO IN VALLE (POZZAGLIA)

